

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan
Settore SAPE

Il Direttore

PROT. N. 132863 /05-01

Bologna, 27/11/ /2012

Spett.le Ditta

RC/gmb

CAPITOLATO E DISCIPLINARE DI GARA

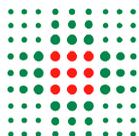
- All.ti:
- A) dichiarazione sostitutiva
 - B) dichiarazione sostitutiva
 - 1) elenco distributori installati
 - 2) modulo unificato dichiarazioni
 - 3) modulo unificato dichiarazioni
 - 4) modulo unificato dichiarazioni

PROCEDURA APERTA N.169 /2012 PER L’AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE, DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE E PRODOTTI ALIMENTARI PER L’AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
PERIODO: TRIENNALE, RINNOVABILE PER UN ULTERIORE TRIENNIO
IMPORTO ANNUO PREVISTO CORRISPETTIVO CONCESSORIO euro 683.000,00.=
IVA esclusa

Codice d’Identificazione Gare (CIG): 4723182D13

Premessa

Con riferimento al bando di gara inviato in data 22/11/2012 all’Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL, con provvedimento n.2030 del 21/11/2012 , esecutivo ai sensi di legge, ha indetto la seguente procedura aperta da esperire con le modalità di cui al D.Lgs.163/06 (Codice degli appalti) per l’assegnazione di quanto in oggetto.



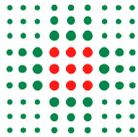
INDICE

Sezione I – Parte normativa

Art. 1) Oggetto	pag. 3
Art. 2) Modalità di espletamento del servizio	pag. 3
Art. 3) Caratteristiche dei distributori automatici	pag. 5
Art. 4) Prodotti di ordinario consumo	pag. 6
Art. 5) Prezzo dei prodotti di consumo	pag. 8
Art. 6) Durata del contratto	pag. 9
Art. 7) Periodo di prova	pag. 9
Art. 8) Comportamento del personale della ditta	pag. 10
Art. 9) Osservanza delle leggi sul lavoro e sulla previdenza sociale rispetto dei contratti collettivi di lavoro	pag. 10
Art. 10) Obblighi della ditta aggiudicataria	pag. 11
Art. 11) Divieto di subappalto	pag. 12
Art. 12) Sicurezza	pag. 12
Art. 13) Risoluzione del contratto	pag. 13
Art. 14) Penalità	pag. 14
Art. 15) Recesso della ditta	pag. 14
Art. 16) Foro competente	pag. 14
Art. 17) Spese di stipulazione e registrazione del contratto	pag. 15
Art. 18) Clausole di adesione	pag. 15
Art. 19) Norme di rinvio	pag. 15

Sezione II – Modalità di partecipazione alla gara, di espletamento e di aggiudicazione

pag. 15



Sezione I – Parte normativa

ART. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato disciplina i termini e le condizioni per il servizio di distribuzione automatica di bevande e prodotti alimentari all'interno dei Presidi dell'Azienda U.S.L. di Bologna

I distributori attualmente installati sono riportati in allegato al presente capitolato (all.to 1).

Il numero dei distributori è rapportato alle reali esigenze dell'Amministrazione al momento della stesura del presente capitolato. Potrà tuttavia subire variazioni in aumento o in diminuzione nel corso dell'appalto e la Ditta aggiudicataria non potrà vantare alcuna pretesa in merito.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a corrispondere a nuove richieste di installazione tenuto conto delle caratteristiche dei distributori e dei prodotti richiesti.

ART. 2 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

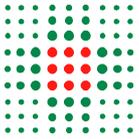
I distributori automatici dovranno consentire l'erogazione di:

- a) bevande calde;
- b) bevande fredde in lattina, in bottigliette PET o tetrapak;
- c) alimenti solidi preconfezionati;

L'A.U.S.L. metterà a disposizione i locali e le utenze necessarie per l'installazione dei distributori in oggetto; la Ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio in base alle norme vigenti, tenendo sollevata ed indenne l'Azienda stessa nel modo più ampio e completo da ogni onere, pagamento od obbligazione nei confronti del fisco, dei fornitori, dei dipendenti o di terzi.

In servizio dovrà essere assicurato senza interruzione o sospensione per tutta la durata dell'appalto. La Ditta aggiudicataria assumerà a proprio carico i danni derivanti da interruzione del servizio per qualsiasi causa;

I distributori automatici installati dovranno corrispondere ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza delle apparecchiature; in particolare la Ditta dovrà fornire copia della dichiarazione di conformità di ogni apparecchiatura, con l'indicazione delle direttive europee cui è conforme e delle norme tecniche alle quali è stato fatto riferimento per la costruzione.



I distributori automatici installati dovranno corrispondere alla normativa vigente in materia di igiene della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e bevande.

Le sostanze alimentari e le bevande poste in vendita a mezzo dei distributori automatici dovranno corrispondere alla normativa vigente in materia di igiene della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e bevande.

I distributori, oltre alla gettoniera elettronica per tutti i tipi di moneta in corso, dovranno essere dotati del sistema a chiave elettronica, e dovranno inoltre essere obbligatoriamente attrezzati per dare il resto.

Tutte le operazioni di installazione, rifornimento, manutenzione ordinaria e straordinaria e pulizia dei distributori sono a carico della Ditta aggiudicataria.

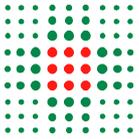
Il personale addetto al rifornimento, manutenzione e assistenza dei distributori dovrà essere in regola con le vigenti disposizioni in materia igienico-sanitaria, fiscale e previdenziale, e dovrà essere inoltre dotato di tesserino di riconoscimento, preventivamente segnalato a questa Amministrazione, che visibilmente riporti la denominazione della Ditta e il nome ed cognome dell'operatore. La Ditta aggiudicataria sarà responsabile della condotta del suddetto personale e di ogni danno o molestia che potrà derivarne per sua colpa.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature impiegate; nel caso di chiamate per eventuali guasti l'intervento di assistenza dovrà essere effettuato al più presto, comunque entro 24 ore dalla chiamata.

La Ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile per eventuali danni provocati a persone o cose imputabili al malfunzionamento delle apparecchiature e delle loro pertinenze. Ogni onere derivante dall'installazione e dall'esercizio dei distributori sarà a carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria non potrà rivendicare danni derivanti dal mancato funzionamento dovuto ad interruzioni nell'erogazione di energia elettrica o dell'acqua.

Così pure questa A.U.S.L. non sarà responsabile dei danni subiti dai distributori per atti derivanti da scasso o vandalismo.



In considerazione che i Presidi e i Servizi possono essere nel tempo soggetti a riconversione, ristrutturazione e spostamento, l'A.U.S.L. si riserva la facoltà di revocare o modificare in corso di contratto l'installazione dei distributori, mediante preavviso scritto di giorni trenta, e in tale evenienza la Ditta aggiudicatrice dovrà provvedere a sue cure e spese al ritiro o allo spostamento dei distributori, secondo le istruzioni dell'A.U.S.L..

Alla scadenza del contratto, o al momento di eventuale risoluzione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sue cure e spese a liberare i locali messi a disposizione dai distributori oppure accordarsi con la Ditta aggiudicataria subentrante per l'eventuale vendita degli stessi, tenendo comunque sollevata l'A.U.S.L. da ogni onere, danno o protesta.

ART.3 - CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Il luogo di installazione verrà concordato con le Direzione dei singoli Presidi, che si riservano comunque la facoltà di richiedere lo spostamento delle apparecchiature in sede diversa, qualora se ne manifestasse la necessità.

La ditta concessionaria dovrà effettuare, a sua cura e spese, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici nei punti che le verranno assegnati, prelevando corrente elettrica ed acqua secondo le indicazioni fornite dal Servizio Tecnico dell'Azienda.

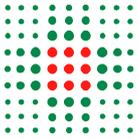
L'installazione e gli allacciamenti dovranno essere effettuati a regola d'arte, secondo le norme vigenti e le prescrizioni dell'Ufficio Tecnico. In ogni caso la ditta dovrà installare, immediatamente a monte delle macchine distributrici, un interruttore magneto-termico differenziale ad alta sensibilità sulla linea di alimentazione elettrica, nonché provvedere alla rete di tubazione idraulica fino al punto di allacciamento più vicino. I distributori automatici dovranno essere sollevati dal pavimento sottostante ed adiacente.

I distributori dovranno avere caratteristiche tecniche a norma con le vigenti disposizioni antinfortunistiche. L'Azienda si assume l'obbligo di fornire l'energia elettrica e l'acqua necessarie per il funzionamento delle macchine distributrici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione, ecc ...) disponibili.

Non sarà ammesso in ogni caso l'uso di gas combustibili.

I distributori dovranno essere:

- munite di gettoniera che accetta qualsiasi tipo di moneta, con rendiresto.
- essere di nuova fabbricazione e ultima generazione al momento dell'installazione;



- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- avere le superfici destinate al calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione e le caratteristiche organolettiche degli alimenti e delle bevande;
- I distributori automatici dovranno essere sollevati dal suolo in modo da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto ad insudiciamenti od altre contaminazioni;
- essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo raggiungibile con monete di diversa pezzatura. Le indicazioni sul prodotto dovranno riportare, secondo le vigenti disposizioni, la denominazione legale e merceologica del prodotto, con gli ingredienti in ordine decrescente, l'eventuale presenza di allergeni additivi e coloranti, il nome la ragione sociale del produttore o della Ditta confezionatrice e relativa sede dello stabilimento di produzione e confezionamento, ed essere comunque in regola con le norme in materia di etichettatura dei prodotti alimentari;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della Ditta affidataria ed il suo recapito;
- riportare su una targhetta il nominativo dei referente a cui rivolgersi in caso di urgenza.

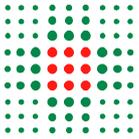
I distributori adibiti all'erogazione di bevande devono avere una capace autonomia di bicchierini e palette.

I bicchierini dovranno essere biodegradabili e compostabili.

La ditta avrà libero accesso presso i locali che ospitano i distributori, rispettando gli orari d'ufficio che saranno opportunamente comunicati.

ART. 4 - PRODOTTI DI ORDINARIO CONSUMO

I prodotti posti in vendita dovranno essere di prima qualità, di rinomanza nazionale ed in conformità alle norme vigenti in materia di alimentari. Le Ditte produttrici degli stessi dovranno essere in possesso del manuale di autocontrollo (secondo il metodo HACCP) e della documentazione di autocontrollo, completa di schede, documenti di non conformità e/o dei risultati degli eventuali tests di laboratorio effettuati. Nelle macchine distributrici dovranno sempre essere applicate ben visibili le etichette con la marca, la composizione dei prodotti oggetto di distribuzione e la relativa data di scadenza.



L'Azienda potrà effettuare controlli qualitativi e quantitativi, con ricorso anche a campionamenti a cura dell'U.O. Igiene Alimenti dell'A.U.S.L., senza che la Ditta possa rifiutarsi, pena la rescissione del contratto. L'Azienda si riserva inoltre la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

Le caratteristiche di alcuni dei prodotti erogati dovranno essere le seguenti:

1) BEVANDE CALDE:

- CAFFÈ: dovrà essere di "1° miscela bar" macinato, ARABICA 80% e ROBUSTA 20%, e con grammatura minima di gr. 7 di caffè cad. erogazione.
- LATTE: grammatura minima di gr. 8 di latte in polvere cad. erogazione
- CAPPUCCINO: almeno gr. 7/8 di latte in polvere cad. erogazione
- THE: almeno 12 gr. di the in polvere per cad. erogazione

2) BEVANDE FREDDE

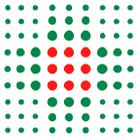
- L'acqua minerale, naturale e gassata, dovrà essere fornita in bottiglia di PET da 0,5 lt..
- Ci si riserva di richiedere, in postazioni da stabilire, acqua minerale naturale e gassata in bottiglia di PET da 1,5 lt., della quale dovrà essere concordato il prezzo di vendita.
- Da escludere bevande ad alto contenuto di teina, caffeina, taurina e similari

Altri prodotti alimentari dovranno essere:

- Prodotti salati
- Prodotti snack
- Prodotti lievitati

I prodotti salati dovranno essere senza sale aggiunto in superficie e con contenuto di sodio non superiore a 0,4-0,5 gr /100gr.; con grassi aggiunti a base di olio extravergine d'oliva o di olio monoseme (arachide, mais o girasole). Da escludere prodotti con oli vegetali (palma e cocco).

Fra gli snack dolci dovrà essere data preferenza a prodotti da forno semplici: crostate di frutta, pane con l'uvetta, con grassi aggiunti a base di olio extravergine d'oliva o di olio monoseme (arachide, mais o girasole). Da escludere prodotti con oli vegetali (palma e cocco).



Con l'obiettivo di rendere la distribuzione automatica uno strumento in grado di fornire ai cittadini nuove opportunità per scegliere abitudini di vita più salutari, ed in particolar modo un'alimentazione varia ed equilibrata, la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione i seguenti prodotti:

yogurth,

- Prodotti a contenuto energetico inferiore/uguale alle 150 kcal per singola porzione
- frutta e verdura e altri prodotti e preparati alimentari caratterizzati da proprietà nutrizionali naturali quali: basso contenuto in grassi e densità energetica, elevato apporto di fibra, vitamine, sali minerali e antiossidanti;
- cereali integrali o alimenti che li contengono in percentuale superiore al 50%
- fra le bevande succhi di frutta con contenuto di frutta pari al 100% e privi di zuccheri aggiunti
- prodotti a basso contenuto di sodio: apporto non superiore a 0,12 g /100g
 - prodotti per fascia specifiche di utenti : senza glutine, per diabetici .
- prodotti alimentari freschi e locali, senza impiego di OGM, prodotti DOP (denominazione di origine protetta) e IGP (indicazione geografica protetta), prodotti da agricoltura biologica, produzione integrata , prodotti da produzioni locali , di provenienza equosolidale

ETICHETTATURA NUTRIZIONALE - PUBBLICITA' - INFORMAZIONE - ESPOSIZIONE

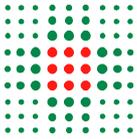
Al fine di educare e orientare i consumatori verso scelte alimentari sane dal punto di vista nutrizionale la ditta aggiudicataria dovrà:

- fornire prodotti che riportano l'etichettatura nutrizionale
- rendere disponibili materiali informativi (poster /opuscoli/ etichette/ banner) nonché elenco ingredienti e caratteristiche nutrizionali dei prodotti offerti, accanto ai distributori automatici
- garantire una presentazione ottimale dei prodotti più salutari raccomandati: l'acqua, ad esempio, deve essere posta in posizione a più alto potenziale di vendita e le bevande a più alto contenuto calorico devono essere poste in posizione a più basso potenziale di vendita. Di norma, si intendono a più alto potenziale di vendita le posizioni poste all'altezza degli occhi.

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, una lista dei prodotti che intende mettere in distribuzione con indicazione della marca e relative schede tecniche, ivi comprese le indicazioni previste dalle norme in vigore in tema di etichettatura con particolare riferimento agli ingredienti e all'etichettatura nutrizionale, che dovranno approvate dall'Azienda.

ART. 5 - PREZZO DEI PRODOTTI DI CONSUMO

I prezzi dei seguenti prodotti distribuiti saranno i seguenti:



- bevande calde: € 0,50
- acqua minerale naturale e gassata: € 0,50
- bevande fredde ml 330: € 0,90
- snack vari: da 0,40 a € 0,70

I prezzi di altre tipologie di prodotti e relativi rimborsi dovranno essere concordate con l'Ausl di Bo

I prezzi di vendita dei prodotti dovranno essere garantiti per tutta la durata di validità del contratto; eventuali richieste di aumento potranno essere prese in considerazione in sede di eventuale rinnovo di contratto:

ART. 6 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio dovrà essere assunto entro 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

L'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato, avrà la durata di anni 3 (TRE), incluso periodo di prova, dalla data che verrà indicata nel provvedimento di aggiudicazione.

E' facoltà dell'azienda USL di rinnovare il contratto per un ulteriore periodo di anni 3 (tre) dopo averne verificato l'opportunità.

Nessuna pretesa potrà essere vantata dalla Ditta aggiudicataria in caso di mancato esercizio dell'opzione di rinnovo.

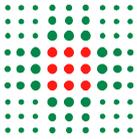
Ciò premesso si precisa che la Ditta aggiudicataria avrà comunque l'obbligo di continuare il servizio, anche in caso di rinnovo, alle medesime condizioni contrattuali, fino a quando questa Azienda non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto e ciò comunque non oltre 90 giorni dalla scadenza del contratto stesso.

Come garanzia del graduale passaggio, l'Azienda USL si riserva la facoltà di incamerare parte o l'intero deposito cauzionale della ditta cessante, salvo danni maggiori per i quali l'Azienda USL si riserva ogni altra forma di rivalsa.

ART. 7 - PERIODO DI PROVA

Per i primi sei mesi l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'Azienda USL una valutazione ampia e complessiva del rapporto.

In caso di valutazione negativa, durante tale periodo l'AUSL potrà recedere ex art. 1341 e 1373 C.C. in qualsiasi momento dal contratto mediante semplice preavviso di 15 giorni da inoltrarsi a mezzo fax.



In caso di recesso si procederà all'incameramento della cauzione definitiva fatti salvi i maggiori danni.

ART. 8 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

I dipendenti della ditta aggiudicataria, che effettuano il servizio oggetto della presente gara., sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica del presente capitolato e che il servizio richiede.

L'Azienda USL può richiedere l'allontanamento di quel personale della ditta che non si sia comportato con correttezza.

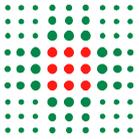
In particolare la ditta deve curare che il proprio personale;

- vesta decorosamente e sia munito di cartellino di riconoscimento (conforme a quanto stabilito dalla circolare del Ministero della Sanità prot. 100/SC/PS/315697 del 31.10.1991)
- abbia sempre con se un documento di identità personale;
- consegna immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito dei settori al proprio responsabile diretto che le dovrà consegnare alla Direzione del Presidio;
- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda USL ed al proprio responsabile diretto le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- sia a conoscenza delle misure di sicurezza come previsto dal D.Lgs n. 626/94.

La ditta aggiudicataria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato. La ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, sia essi utenti che dipendenti dell'Azienda USL, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

ART. 9 - OSSERVANZA DELLE LEGGI SUL LAVORO E SULLA PREVIDENZA SOCIALE. RISPETTO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.



La ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda USL da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

ART. 10 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo:

- di tenere la massima pulizia nei distributori, anche nelle immediate adiacenze, e di non costituire depositi nemmeno temporanei di recipienti, casse, bottiglie e quant'altro;
- di osservare tutte le disposizioni che saranno impartite dagli Organi sanitari dell'A.U.S.L. competenti, cui spetta il compito di controllare l'esercizio sotto l'aspetto igienico-sanitario;
- di ottemperare altresì alle istruzioni che l'A.U.S.L. riterrà opportuno impartire;

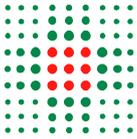
La Ditta aggiudicataria dovrà osservare e far osservare al personale addetto tutte le disposizioni di carattere igienico, in particolare:

- risponderà direttamente dell'eventuale vendita di generi avariati, scaduti, ecc.. e quindi potenzialmente dannosi. Le eventuali discordanze di valutazione del fatto saranno risolte con giudizio inappellabile del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L.;
- dovrà accogliere e mettere in atto tutte le modifiche che dovessero rendersi necessarie in corso di esercizio ai fini sia igienico-sanitari che logistici.

La Ditta aggiudicataria s'impegna inoltre a tenere sollevata l'A.U.S.L. da ogni rischio, danno, responsabilità connessi alla gestione dei distributori che dovessero verificarsi a dipendenti o a cose dell'A.U.S.L. stessa, nonché a terzi o a cose di terzi.

Entro trenta giorni dall'avvenuta notifica di aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà accendere apposita copertura assicurativa relativa alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti l'attività prestata, al rischio di infortunio subito dagli operatori e dagli utenti e di responsabilità civile verso terzi, sollevando l'A.U.S.L. da ogni responsabilità derivante dall'espletamento del servizio.

Tale polizza dovrà prevedere idonea copertura assicurativa per rischi da somministrazione di cibi o bevande, non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro, € 2.500.000,00 per danni a persone e € 2500\000,00 per danni ad animali o cose, e dovrà quindi riferirsi a qualsiasi danno o incidente che l'Appaltatore o le persone dallo stesso incaricate potranno arrecare a terzi o all'azienda U.S.L. sia direttamente sia indirettamente, sia per causa di improprio uso, malfunzionamento o carenze tecniche delle macchine ed attrezzature impiegate da chiunque o da qualsiasi fatto causale.



ART. 11 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere, subappaltare, in tutto o in parte, il servizio senza il preventivo consenso scritto da parte dell'Azienda USL, pena l'immediata risoluzione del contratto, previo avviso scritto da parte dell'A.U.S.L. con lettera raccomandata, ed il conseguente incameramento della cauzione, salvo ogni maggior danno.

Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la ditta aggiudicataria dovrà rispondere, sia verso l'Azienda USL che eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del presente capitolato compiute dalla ditta subappaltatrice.

Un'eventuale variazione della ragione sociale della Ditta aggiudicataria va autorizzata in via preventiva dall'A.U.S.L. su istanza della Ditta stessa.

L'autorizzazione alla variazione è comunque negata quando l'operazione tende a realizzare, sottoqualsiasi forma, il subappalto o la cessione.

ART. 12 - SICUREZZA

La Ditta ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la tutela della salute dei propri lavoratori.

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare se ha provveduto:

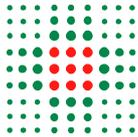
- all'istituzione, all'interno dell'Azienda, del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- alla designazione dei Rappresentanti per la sicurezza e del Medico competente;
- all'individuazione dei fattori di rischio nelle diverse fasi dell'attività svolta dal proprio personale;
- alla elaborazione delle procedure di sicurezza;

Come previsto dal D.lgs.n. 626/94, la Ditta Appaltatrice si impegna ad informare gli operatori:

- sugli eventuali rischi connessi con lo svolgimento delle attività lavorative;
- sulle misure di sicurezza;
- sull'uso dei mezzi protettivi;
- sul percorso da seguire in caso di esposizione accidentale a materiali biologici, rifiuti e di infortuni;

La Ditta si impegna inoltre a dotare gli operatori di idonei mezzi di protezione individuali e collettivi.

Alla Ditta aggiudicataria verrà consegnato un fascicolo, redatto ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 626/94, inerente i rischi specifici presenti negli ambienti di propria pertinenza.



ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda potrà procedere alla risoluzione del contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo fax, tenendo ed incamerando la cauzione definitiva a titolo di penalità e di indennizzo dovuti all'Azienda, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni, al ricorrere di una delle seguenti fattispecie:

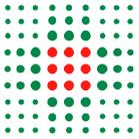
1. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni previsti nel presente capitolato d'appalto;
2. nel caso in cui il servizio prestato o il comportamento del personale impiegato abbia dato luogo a tre reclami scritti;
3. in caso di inosservanza delle norme igienico-sanitarie, accertate e constatate in forma scritta dagli Organi Sanitari dell'A.U.S.L.;
4. in caso di motivato esito negativo dei controlli e delle verifiche in corso di esecuzione del contratto;
5. in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria;
6. in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria;
7. subappalto non autorizzato;
8. recesso ex art. 6 (periodo di prova).

L'appalto verrà automaticamente a cessare contemporaneamente ad eventuali provvedimenti dell'Autorità Amministrativa con i quali venga pronunciata la revoca, il ritiro, la decadenza, la sospensione e l'annullamento delle autorizzazioni di legge già rilasciate alla Ditta appaltatrice;

In ogni ipotesi di risoluzione del contratto, l'Azienda USL procederà all'incameramento del deposito cauzionale a titolo di penalità ed indennizzo fatte comunque salve l'azione per il risarcimento dell'eventuale danno e ogni altra azione che l'Azienda USL ritenesse intraprendere a tutela dei propri interessi .

L'incameramento della cauzione avverrà mediante semplice dichiarazione intimata a mezzo fax.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire nuova gara.



ART.14 - PENALITA'

In ogni caso, indipendentemente da quanto sopra, in caso di inosservanza delle norme del presente contratto (ad es. fermo macchina per ritardato intervento di assistenza a seguito segnalazione guasto, mancata erogazione per carenza di caricamento prodotti, carenze nella pulizie dei distributori, disfunzioni di vario tipo nel funzionamento degli stessi, ecc.), , previa contestazione dell'addebito alla ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti, saranno adottate il seguente sistema sanzionatorio, che verrà applicato ad ogni accertamento:

- a) per mancanza di pulizia di distributori Euro 250,00.=;
- b) per prodotti di qualità difforme da quella proposta in sede di offerta, verrà applicata una penale Euro 100,00= per ogni prodotto;
- c) per mancato rifornimento dei distributori, o carenza di prodotti presenti, o per fermi macchina, il tutto per periodi superiori alle 24 ore solari dalla chiamata, verrà applicata una penale di Euro 200,00.= per ogni ora di ritardo;
- d) per mancato rispetto di tutte le norme richiamate nel presente capitolato (antifortunistiche, igienico sanitarie) verrà applicata una penale di Euro 300,00.=. per ogni giorno di ritardo nell'adeguamento alle rispettive norme;

In applicazione del comma 3 dell'art.145 del D.P.R. n.207/2010 il valore complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale.

L'inadempienza si ritiene debitamente contestata a seguito di comunicazione scritta, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, dal Servizio Acquisti in cui sarà data comunicazione della penale applicata.

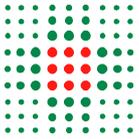
Nel caso di tre contestazioni scritte l'Amministrazione si riserva la piena facoltà di considerare il contratto risolto di diritto.

ART. 15 - RECESSO DELLA DITTA

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare alla medesima le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta.

ART.16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione della fornitura è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.



ART.17 - SPESE DI STIPULAZIONE E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione e la registrazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 18 - CLAUSOLA DI ADESIONE

Questa Azienda USL si riserva la facoltà di estendere le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, anche alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centrale. Qualora l'adesione/ampliamento comporti un aumento del valore contrattuale originario superiore al 20%, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinegoziare con la ditta aggiudicataria le condizioni economiche contrattuali.

ART. 19 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate le norme contenute nel Capitolato Generale d'oneri per le forniture dell'Azienda USL di Bologna, consultabile presso il Servizio Acquisti – via Gramsci n.12 – 40121 Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, e per quanto non contenuto, valgono le norme del Codice Civile.

Sezione II - Modalità di partecipazione alla gara, di espletamento e di aggiudicazione

I partecipanti alla gara in oggetto dovranno inviare un plico, adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa (o di tutte le imprese in caso di RTI o Consorzi ordinari non ancora formalmente costituiti) contenente l'offerta economica e tutte le altre documentazioni richieste (Busta A, Busta B, Busta C), al seguente indirizzo:

**Azienda USL di Bologna – Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci n.12 – 40121 Bologna**

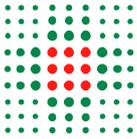
Detto plico dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12.00 del giorno 10/01/2013.**

Oltre al sopraddetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Inoltre l'offerta presentata non può essere ritirata.

E' ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate

Non saranno oggetto di valutazione eventuali offerte alternative.



Questa Azienda declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

BUSTA A)

Busta adeguatamente sigillata, a pena di esclusione dalla gara, controfirmata sui lembi di chiusura, portante esternamente la seguente dicitura **"OFFERTA ECONOMICA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA N. XX/2012 PER"**.

L'offerta impegnerà la Ditta per una durata di 180 giorni a decorrere dal termine fissato per la presentazione della stessa

L'offerta economica, formulata in lingua italiana su (carta bollata competente o su carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo corrispondente o su schede offerte allegare opportunamente bollate), dovrà contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente.

Il bollo sull'offerta dovrà essere assolto secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A - TARIFFA, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo".

L'offerta economica dovrà indicare l'importo (IVA esclusa) per singola erogazione che la Ditta intende riconoscere all'Azienda a titolo di rimborso per l'occupazione degli spazi destinati all'installazione dei distributori automatici e per far fronte ai consumi di acqua ed energia elettrica, tenuto conto dei prezzi delle bevande e dei prodotti alimentari prefissati da questa Azienda, come indicati nell'art. 5 del capitolato

Il rimborso per singola erogazione non dovrà essere inferiore a € 0,22 (IVA esclusa).

Nel caso di:

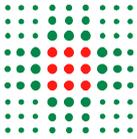
- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere firmata da tutti i Legali Rappresentanti delle Ditte raggruppate o consorziate;
- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti costituiti, l'offerta dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante mandatario o del Consorzio costituito;
- ✓ Altri tipi di Consorzio, l'offerta dovrà essere firmata dallo stesso Consorzio.

L'Azienda USL non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a due.

Tale offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA

Il Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che **NON** si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi e per **questo specifico contratto, gli oneri relativi risultano essere pari a zero**.

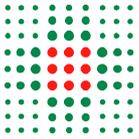


Nella busta non dovrà essere inserito altro documento.

BUSTA B)

busta, ugualmente sigillata, riportante la dicitura **“CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, contenente la seguente documentazione:

1. Capitolato e disciplinare sottoscritto in calce e in ogni pagina dal Legale Rappresentante della ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta, in possesso di Procura, per accettazione di tutte le norme previste;
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati all'Allegato XI C) del D.Lgs.163/2006. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata ed oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A sia l'Amministratore Delegato sia il Direttore Generale sia il Direttore Tecnico se presente sia il Procuratore ad negozia), attività dell'impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc
3. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti che la Ditta:
 - non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma1, lettere a), d), e), f), h), i), m) e m-bis) del D.lgs n.163/06;
 - non si trova nella situazione di cui all'art. 38, comma1, lettera g) del D.lgs n.163/06. Qualora la Ditta si sia avvalsa di ricorsi giurisdizionali o amministrativi avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono fiscale o previdenziale o, infine, abbia ottenuto una rateizzazione o riduzione del debito, dovrà dimostrare di avere beneficiato di tali misure o di avere proposto i predetti ricorsi affinché sussista il requisito della regolarità fiscale;
 - si trova nella seguente situazione relativamente ai soggetti **(nome, cognome)** titolari di cariche nell'ultimo anno**(la ditta deve specificare quale)**..... di cui all'art.38, comma1, lett. c) 2 capoverso del D.lgs n.163/06;
 - è in regola con le disposizioni previste dalla L.68/99, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.38, comma1, lett.l del D.lgs n.163/06)
 - ovvero
non è soggetta alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto:
 - ha alle proprie dipendenze un numero di lavoratori dipendenti inferiore alle 15 unità
 - ovvero
 - occupa da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;



4. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta alternativamente dichiara una delle seguenti situazioni:

di non trovarsi in alcuna delle situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

I concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, sono esclusi dalla gara. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

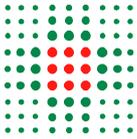
5. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti quanto previsto all'art.38 comma 1, lett. b), c) 1 capoverso e lett.m-ter) del D.lgs. n.163/06, da rilasciare per il soggetto stesso firmatario della dichiarazione e per i soggetti sotto individuati, analiticamente indicati come segue:

Nominativo, qualifica, data e luogo di nascita, codice fiscale

titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale; tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società.

*In tutti i casi sopraelencati **anche** i Direttori Tecnici.*

La dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al paragrafo precedente dovrà essere rilasciata seguendo le modalità, le forme e i contenuti previsti dall'allegato A. Il soggetto dichiarante dovrà **dichiarare di essere a conoscenza di quanto** riportato per gli altri soggetti ed assumersene le relative responsabilità.



Qualora il Legale Rappresentante della Ditta o la persona avente i poteri di impegnarla, non intenda dichiarare le condizioni di cui al punto 5. come meglio specificate nell'allegato A), anche per gli altri soggetti tenuti alla dichiarazione, potrà avvalersi dell'allegato B), che dovrà essere, in questo caso, compilato personalmente dai soggetti indicati nello stesso.

6. Dichiarazione, sottoscritta in conformità al D.P.R. n.445/00 e s.m.i., ai sensi dell'art.42, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 attestante il fatturato complessivo dell'impresa realizzato, per i medesimi servizi di ristoro a mezzo distributori automatici, negli ultimi tre anni antecedenti alla data di emissione del bando con dati distinti per esercizio, IVA esclusa (art.41 comma 1 lett.c) d.lgs. n.163/06 e s.m.i.) . Livelli minimi di capacità richiesti, a pena d'esclusione: fatturato medio degli ultimi tre anni non inferiore a 2 volte la base d'asta annua (€ 683.000,00) Si precisa che nel caso di R.T.I. o consorzio , il possesso dei requisiti di capacità economica dovrà essere posseduto nel suo complesso dal raggruppamento o dal consorzio; e, in particolare, dimostrato dai soggetti costituenti il R.T.I. o il consorzio nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella misura minima del 10% da ciascuna delle singole mandanti

7. Indicazione del **CODICE DI ATTIVITA'** (Classificazione ATECORI) N. _____ ai fini della compilazione del modello GAP previsto dalla normativa antimafia e **indicazione ai fini della richiesta del DURC** dei seguenti dati:

posizioni nei registri INPS e INAIL:

n. iscrizione INPS _____ sede di _____
n. iscrizione INAIL _____ sede di _____)

numero addetti dell'impresa

settore di appartenenza del C.C.N.L. applicato;

8. Pena l'esclusione dalla gara, garanzia a corredo dell'offerta in ragione del 2% dell'importo presunto della gara di euro 2.049.000,00

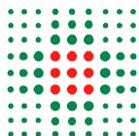
Per le modalità di costituzione della garanzia e per ogni altro aspetto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 75 del Codice degli Appalti.

In particolare si precisa:

- che l'importo della garanzia può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75-comma 7° del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, la Ditta segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- che la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL;

- che la garanzia deve riportare l'oggetto della gara e avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;



- che non comporta immediata esclusione la presentazione di una garanzia di importo inferiore a quello dovuto;
9. A pena di esclusione dalla gara, dichiarazione del fideiussore con la quale si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art.75 comma 8 DLgs 163/2006);
10. Dichiarazione relativa alle parti del servizio/fornitura che si intende subappaltare nei termini di cui all'art.118 comma 2 punto 1) e di valore comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo;
11. A pena di esclusione dalla gara, pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, mediante versamento di Euro 140,00 effettuato seguendo le istruzioni operative di cui all'avviso pubblico dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in vigore dal 01/01/2011, presenti sul sito www.avcp.it, avendo cura di riportare il codice identificativo (CIG) riportato nella prima pagina del presente disciplinare;

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'offerente deve allegare all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa, la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità in corso di validità;

12. Dichiarazione a firma del Legale Rappresentante con la quale il concorrente dichiara che la propria offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni previsti nel Disciplinare;

13.Indicazione _____ della _____ sede
legale _____
e sede amministrativa (se diversa) _____
P.IVA _____ CODICE FISCALE _____
N. tel. Ufficio gare _____ N. fax Ufficio gare _____
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

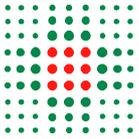
Indicazione obbligatoria dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax, a cui l'Ente Appaltante è autorizzato a inviare la documentazione di gara e le comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.lgs 163/06:

e-mail _____

fax _____

- 14.Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici dell' AUSL di Bologna di cui alla presente procedura di gara;

15.Dichiarazione motivata e comprovata, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta indica le parti/capoversi/paragrafi/pagine rese nell'ambito dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali, da sottrarre al diritto d'accesso degli aventi diritto. In assenza di dichiarazione si ritiene consentito l'accesso a tutta la documentazione;



In caso di Raggruppamenti di Impresa o Consorzi

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 6,10, 12, 13, 14, 15 dovrà essere firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito o già costituito, una delle dichiarazioni di cui al punto 4 dovrà essere resa da tutte le società.

In caso di altro tipo di Consorzio una delle dichiarazioni di cui al punto 4 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 6,10, 12, 13, 14, 15 dovrà essere firmata dal legale rappresentante mandatario o del Consorzio costituito.

In caso di altro tipo di Consorzio, la documentazione di cui ai punti 1, 6,10, 12, 13, 14, 15, dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante.

La documentazione richiesta ai punti 2, 3, 5, 7, dovrà essere presentato da ogni singola ditta facente parte del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti.

Negli alti tipi di Consorzio la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 5, 7 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

La documentazione di cui ai punti 8,9,11 dovrà essere presentata dalla ditta indicata quale capogruppo del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti.

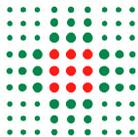
Negli altri tipi di Consorzio la documentazione di cui ai punti 8,9,11 dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.

Inoltre:

- In caso di RTI costituendo o consorzio ordinario costituendo dovrà essere costituita una sola garanzia a corredo dell'offerta, e dovrà essere intestata a tutte le associate o consorziate, individualmente responsabili degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. La garanzia dovrà, inoltre, essere sottoscritta da tutte le associate o consorziate;

In caso di RTI la riduzione del 50% dell'importo della garanzia, come previsto al comma 7, dell'art.75, del Codice Appalti, può avvenire secondo le seguenti regole:

- in caso di raggruppamenti di tipo verticale: possono beneficiare della riduzione pro quota del 50% della garanzia, gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità;
 - in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale: possono beneficiare della riduzione del 50% della garanzia, tutti gli operatori economici, solo se tutti contemporaneamente possiedono la certificazione di qualità;
- Per i raggruppamenti di impresa o i consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: impegno, sottoscritto da tutte le imprese raggruppate o consorziate, che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (indicare quale), qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;



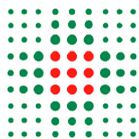
- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di impresa o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 37 commi 18 e 19 del Codice degli Appalti;
- Limitatamente ai raggruppamenti temporanei di impresa già costituiti: mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza conferito ad un'impresa del gruppo qualificata come capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo deve risultare da atto pubblico;
- Limitatamente ai Consorzi già costituiti atto costitutivo del consorzio;
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- I Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del Codice Appalti devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale;
- Nel caso di RTI o Consorzi, già costituiti o costituendi, dichiarazione firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese riunite. La mandataria dovrà in ogni caso eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

- Negli altri tipi di Consorzi dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

In caso di Avvalimento:

In caso di avvalimento si applica l'art.49 del Codice degli Appalti e pertanto:

- Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ; ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista al comma 2) del suddetto articolo;
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- Pena l'esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- Tutte le dichiarazioni di avvalimento, saranno trasmesse dalla stazione appaltante all'Autorità, indicando altresì l'aggiudicatario.



Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000 possono essere accompagnate da una sola copia del documento d'identità del sottoscrittore, la cui mancata presentazione comporta l'esclusione immediata della ditta dalla procedura.

In caso di documentazione sottoscritta dal procuratore, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del D.P.R.445/00 e successive modificazioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti 7, 10, 12,14, possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione sostitutiva. All.to n.2

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 2, 3, 4, 6 possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione sostitutiva. All.to n.3

La dichiarazione sostitutiva di cui al punto 15 può essere rilasciata compilando l'apposito modulo di dichiarazione sostitutiva. All.to n.4

L'incompletezza di uno dei documenti di cui ai punti precedenti preclude la successiva valutazione dell'offerta qualora uno dei documenti incompleti non sia integrato entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

Implicano, invece, esclusione immediata del concorrente dalla procedura la mancanza:

- delle dichiarazioni previste ai punti 3, 4, 5, 9,
- della garanzia di cui al punto 8,
- del versamento di cui al punto 11.

BUSTA C)

Terza busta, ugualmente sigillata, e riportante la dicitura **"CONTIENE ELABORATI TECNICI"** contenente una sintetica relazione sul servizio che la ditta intende effettuare suddivisa in conformità ai seguenti punti

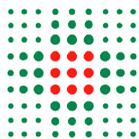
- 1) Caratteristiche tecniche/funzionali specifiche dei distributori

- 2) Qualità del servizio organizzativo e del piano operativo di lavoro:
 - 2.1 piano delle forniture, frequenza continuità e tempistica di rifornimento dei prodotti;
 - 2.2 modalità di assistenza tecnica e sistemi di trattamento di igiene degli impianti.

- 3) Caratteristiche merceologiche dei prodotti offerti

- 4) Proposte migliorative: per prodotti offerti (di qualità superiore, prodotti freschi, ecc), per materiali impiegati, per strutture di arredo dei distributori

- 5) Sistemi adottati dall'azienda a garanzia del servizio offerto:
 - 5.1 adozione del codice di autodisciplina del settore (es. Top Quality Standard "TQS - Vending" o similari)
 - 5.2 certificazione aziendale di qualità UNI EN ISO 9001-2008 riguardante il servizio di distribuzione automatica oggetto dell'appalto;



- 5.3 certificazione ambientale ISO 14001
- 5.4 certificazione di responsabilità sociale SA 8000

La relazione dovrà essere redatta in un numero di facciate (A 4) carattere arial 11 possibilmente non superiori a 20. Nella relazione dovrà essere inoltre indicato il nominativo del referente al quale l'amministrazione potrà fare riferimento per tutti gli aspetti inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio.

Le Ditte che avranno presentato tutta l'idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specificate nel capitolato.

La Commissione potrà eventualmente invitare le imprese concorrenti a integrare o fornire chiarimenti in ordine alla documentazione e dichiarazioni presentate nell'ambito degli elaborati tecnici.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto, da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.

Si precisa che ogni indicazione di prezzo dovrà esclusivamente essere contenuta nella BUSTA A - Offerta economica

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio avverrà in base a quanto previsto **all'art.83 del Codice degli Appalti** e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

a) Prezzo: massimo punti 50

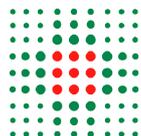
Il massimo dei punti verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il rimborso per erogazione più elevato. Per le altre ditte il punteggio sarà determinato in misura direttamente proporzionale rispetto al rimborso più elevato, secondo la seguente proporzione:

rimborso per erogazione più elevato:50 = rimborso per erogazione offerto dalla ditta x: a

$$a = \frac{50 \times \text{rimborso per erogazione offerto dalla ditta } x}{\text{rimborso per erogazione più elevato}}$$

b) Qualità massimo punti 50 così suddivisi:

- 1) Sistemi adottati dall'azienda a garanzia del servizio offerto: max punti 8
- 1.1 adozione del codice di autodisciplina del settore (es. Top Quality Standard "TQS - Vending" o similari) max punti 3



1.2 certificazione aziendale di qualità UNI EN ISO 9001-2008 riguardante il servizio di distribuzione automatica oggetto dell'appalto max punti 1

1.3 certificazione ambientale ISO 14001 max punti 2

1.4 certificazione di responsabilità sociale SA 8000 max punti 2

2) Caratteristiche tecniche/funzionali specifiche dei distributori: max punti 10

3) Qualità del servizio organizzativo e del piano operativo di lavoro: max punti 14

3.1 piano delle forniture, frequenza continuità e tempistica di rifornimento dei prodotti max punti 7

3.2 modalità di assistenza tecnica e sistemi di trattamento di igiene degli impianti max. punti 7

4) Caratteristiche merceologiche dei prodotti offerti: max punti 10

5) Proposte migliorative: per prodotti offerti (di qualità superiore, , prodotti freschi, ecc), per materiali impiegati, per strutture di arredo dei distributori: max punti 8

i punteggi, per i parametri dal n 2 al n 5, verranno attribuiti, per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

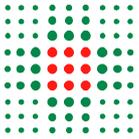
Σn = sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** sono determinati attraverso l'attribuzione, da parte dei commissari, dei coefficienti, variabili tra zero e uno, qui di seguito indicati

Tabellina di giudizi tra 0 e 1

GIUDIZIO	OTTIMO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	NON IDONEO
Valore V(a) _i preliminare assegnato	1,0	0,85	0,70	0,55	0,25	0,00

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.



L'offerta della ditta che otterrà prima della riparametrazione un punteggio inferiore a 26 punti sul totale di 50 punti relativi ai parametri tecnico/qualitativi sarà esclusa dal proseguimento della procedura di gara. Inoltre ai fini dell'anomalia dell'offerta si terrà conto del punteggio attribuito dalla Commissione prima della riparametrazione.

RIPARAMETRAZIONE:

1. Prima riparametrazione. Qualora, per ciascun parametro qualitativo dal n.2 al n.5, nessuno abbia acquisito il massimo punteggio, si procederà a trasformare i valori dei singoli punteggi assoluti attribuiti (in relazione a ciascuna offerta) da parte della Commissione, in punteggi definitivi riportando al punteggio massimo il valore più alto e proporzionando a tale valore i valori delle altre offerte prima calcolate.
2. Seconda riparametrazione. Alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio qualitativo complessivo (inferiore però a 50 punti) verranno attribuiti punti 50. Alle altre verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti.

La gara verrà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità più alto.

L'Azienda Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio/fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda Appaltante si riserva, la facoltà di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

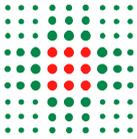
Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui l'Azienda Appaltante non intenda procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le eventuali richieste di chiarimenti od osservazioni che la Ditta partecipante ritenga di presentare in merito alla presente gara, dovranno pervenire per via elettronica entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per consentire alla scrivente Amministrazione di acquisire gli elementi necessari e di fornire agli interessati chiarimenti e comunicazioni, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 71 comma 2 del Codice degli Appalti, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'AUSL di Bologna – sezione Informazioni per operatori economici e gare d'appalto – Bandi ed avvisi di gara.

FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il procedimento di gara avverrà secondo la normativa vigente ed in particolare esso avrà il seguente svolgimento:

1. il giorno dell'apertura della documentazione amministrativa, che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito aziendale, il Presidente della Commissione, con l'assistenza di due testimoni, alla presenza dei Legali Rappresentanti delle Ditte, se presenti, procederà, previa verifica della integrità dei plichi,



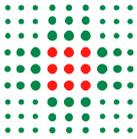
all'apertura dei plichi ricevuti dai singoli concorrenti accertando in primo luogo, in quella sede, la presenza delle tre buste richieste: busta a), busta b) e busta c). Procederà poi all'apertura della busta c) verificando la presenza della documentazione richiesta ed all'apertura della busta b) verificando la rispondenza della documentazione presentata con quella prescritta dal presente disciplinare;

2. successivamente, procederà, a norma dell'articolo 48 del Codice degli Appalti, al sorteggio del 10% delle imprese ammesse alle fasi successive di gara per le quali sarà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richieste nel presente capitolato.
3. Qualora le prove documentali, **entro 10 giorni dalla richiesta**, non siano fornite, ovvero non confermino le dichiarazioni contenute nell'offerta, l'Azienda USL procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art.6 comma 11 del Codice Appalti e seguenti.

L'esito della valutazione della documentazione prodotta sarà resa nota agli altri candidati durante la successiva seduta pubblica.

L'esclusione dalla gara sarà immediatamente comunicata per iscritto al concorrente inadempiente, ed esplicitamente comunicata nella prima seduta pubblica utile alle altre imprese partecipanti.

4. a seguire, in sedute non pubbliche, la Commissione giudicatrice esaminerà la documentazione tecnica assegnando i relativi punteggi secondo i criteri sopra indicati ;
5. le Ditte offerenti che avranno conseguito il punteggio minimo saranno ammesse alle fasi successive della procedura di gara;
6. Successivamente, sarà comunicato alle Ditte (via fax/raccomandata A.R./posta elettronica), il giorno, l'ora ed il luogo per l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche;
7. Il presidente della commissione giudicatrice, il giorno stabilito, alla presenza dei legali rappresentanti delle Ditte, se presenti, procederà a comunicare agli intervenuti il punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice; quindi verranno aperti i plichi contenenti le offerte economiche e saranno attribuiti, mediante l'utilizzo della formula matematica sopra riportata, i punteggi riferiti al prezzo ;
8. il Presidente, sulla base del punteggio totale conseguito, proporrà aggiudicataria la Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto, lasciando impregiudicata la possibilità dell'esame della congruità del prezzo stesso, anche con riferimento all'Osservatorio Regionale Prezzi;
9. in caso di parità di punteggio, si procederà nella medesima seduta di aggiudicazione ad una richiesta di migliororia fra le Ditte migliori offerenti, se presenti alla gara e consenzienti; ove fosse presente una sola fra tali Ditte, questa è ammessa a presentare un'offerta migliorativa. In entrambi i casi, l'offerta migliorativa dovrà essere proposta da persona avente i poteri di impegnare la Ditta. Tale situazione dovrà essere attestata da documentazione rilasciata dalla Ditta offerente (procura speciale notarile – carica sociale). Qualora nessuna delle Ditte migliori offerenti sia presente, o se presente non vogliano migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicataria;



10. La commissione giudicatrice dispone le verifiche previste dell'articolo 86 comma 2 del Codice degli Appalti in tema di individuazione dell'offerta anormalmente bassa. Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, si procederà secondo l'iter stabilito dagli articoli 87 e 88 del Codice degli Appalti.

Inoltre al presente contratto saranno applicate le disposizioni stabilite negli artt. 11 e 12 del Codice degli Appalti.

Il verbale con il quale é individuata la ditta aggiudicataria equivale ad aggiudicazione provvisoria.

Come previsto dall'articolo 48 -comma 2- del Codice degli Appalti, sia alla ditta risultata prima sia alla ditta che segue nella graduatoria finale, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, sarà chiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare.

Verificata la correttezza della documentazione della ditta, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

L'esito dell'aggiudicazione definitiva sarà comunicato nei termini e secondo le modalità di cui all'art.79 del D.lgs 163/06.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione prevista dalla normativa antimafia, come specificato nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora dagli accertamenti effettuati risulti l'esistenza di alcune cause ostative previste dalla legge l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato. In tal caso l'Azienda USL potrà procedere ad incamerare l'eventuale cauzione e richiedere i maggiori danni come previsto per i casi di inadempienza.

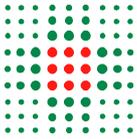
Ai sensi dell'art.11, punto 8, del Codice Appalti e vista la Determina n.1 del 10/01/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo:

- la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.38, secondo le modalità previste dall'art.43 del DPR 445/00,
- la consultazione del Casellario informatico,
- la verifica della Regolarità Contributiva,
- la presentazione da parte della ditta aggiudicataria della seguente documentazione:

a) **cauzione definitiva**, ai sensi dell'articolo 113 del Codice degli Appalti, pari al 10% dell'importo presunto del canone concessorio da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo speciale di cui all'art.106 del D.lgs 385/93.

L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75-comma 7°- del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tale caso la ditta dovrà documentare tale possesso nei modi prescritti dalla normativa vigente.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di



cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL.
La restituzione della cauzione definitiva avverrà a servizio/fornitura eseguito con collaudo positivo o cessato ogni motivo di contestazione;

b) polizza responsabilità civile

Qualora dai controlli effettuati le dichiarazioni non vengano confermate e/o non venga presentata la documentazione di cui alle lettere a) e b) sopra indicate, l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione di cui all'art.38 del D.lgs 163/06, l'Azienda USL segnalerà, inoltre, tale fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, per l'iscrizione del dato nel casellario informatico effettuate le opportune valutazioni.

Si precisa, inoltre, che la falsa dichiarazione costituisce, a norma dell'articolo 38, comma 1, lettera h) del Codice degli Appalti, causa di esclusione, per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, per un periodo di un anno dall'iscrizione nel casellario informatico.

CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto, ha luogo entro il termine di sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'Azienda USL, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto, come previsto dall'art. 11 comma 9 del Codice.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del Codice Appalti, come previsto dall'art.11 dello stesso.

Il contratto sarà stipulato utilizzando la forma della scrittura privata non autenticata, che potrà anche consistere in apposito scambio di lettere, ovvero in forma elettronica secondo le norme vigenti nell'Azienda USL. Una volta proceduto alla stesura del contratto, l'Azienda USL invierà copie alla ditta aggiudicataria che dovranno essere restituite firmate dal Legale Rappresentante della stessa. La ditta sarà, inoltre, tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n.642. Indicazioni per l'assolvimento dell'imposta saranno fornite con l'invio delle copie del contratto.

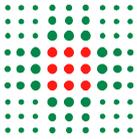
La data di avvenuta stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria sarà comunicata ai sensi dell'art.79 del D.lgs 163/06.

Il contratto, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., s'intenderà risolto qualora le transazioni finanziarie non fossero eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

DISPOSIZIONI FINALI

La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Azienda USL ogni modifica intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi .

La Ditta aggiudicataria dovrà iscriversi, qualora non lo avesse già fatto, all'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL. Tale iscrizione è on line e per registrarsi la Ditta deve collegarsi



al sito www.albofornitori.it selezionare il nostro Ente e le istruzioni contenute riservate alle Ditte.

Se i contratti stipulati, prevedono una parte manutentiva affidata a una ditta di cui si avvale l'aggiudicataria, anche la Ditta che svolge la manutenzione dovrà iscriversi all'anagrafe dei fornitori aziendale.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.30/06/03 n.196 (denominato "Codice privacy") i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Acquisti Metropolitan, in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluse le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art.11 del citato D.Lgs.n.196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art.4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione.

I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs.n.196/03.

Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art.22 della L.241/90.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione per le sole finalità sopra esposte e nei limiti consentiti dalla normativa:

- a responsabili e incaricati di trattamento di articolazioni organizzative dell'Azienda USL di Bologna;
- a legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL di Bologna in sede giudiziaria;
- all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla Legge.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato è titolare di diritti di cui all'art.7 del Codice Privacy, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:

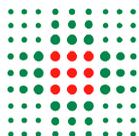
- a) conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;
- b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;
- c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del trattamento: Azienda USL di Bologna.

Responsabile del trattamento: Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza,



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Ai sensi dell'articolo 77 –comma 1° del Codice degli Appalti, i mezzi per la comunicazione e lo scambio d'informazioni con le imprese partecipanti alla presente procedura di gara sono la posta elettronica (servizio.acquisti@ausl.bologna.it) o il fax (051/6079989).

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, s'intendono richiamate le norme contenute nel Capitolato Generale d'onere per le forniture dell'Azienda USL di Bologna, consultabile presso il Servizio Acquisti Metropolitan – via Gramsci n.12 – 40121 Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, e per quanto non contenuto, valgono le norme del Codice Civile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(f.to Dott.ssa Rosanna Campa)